

Fallimento
N.
registro dei fallimenti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI
Sezione 2a Civile - Fallimentare

Fallimento

Giudice delegato: dott.

ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI CURATORE
(art. 29 legge fallimentare)

Ill.mo Signor Giudice delegato,
il sottoscritto, dott., socio di, con
sede in, tel., nominato curatore del
fallimento dichiarato
con sentenza n. in data

c o m u n i c a

di accettare l'incarico.

Visto l'art. 28 l. fall. dichiara:

- di non essere stato interdetto, né inabilitato, né dichiarato fallito, né condannato a una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici;
- di non essere stato alle dipendenze e di non aver prestato la propria opera professionale a favore della ditta fallita, di non essersi ingerito nell'impresa e di non avere con i componenti della stessa rapporti di parentela o di affinità.

Si impegna inoltre:

- a comunicare in via riservata al Presidente della Sezione e/o alla S.V. eventuali azioni di responsabilità o procedimenti penali o disciplinari pendenti o che fossero instaurati nel corso della procedura a proprio carico;
- a compiere un'immediata ricognizione informale dei beni esistenti nei locali di pertinenza del fallito;
- ad attivare, con la sollecitudine che il caso richiede, il procedimento di inventariazione dei beni (con richiesta di designazione del cancelliere e del perito);
- a portare a conoscenza della S.V. il verbale d'inventario (in originale e copia) al fine di consentire la verifica della tempestività dell'adempimento.

Con ossequi.

.....,

Il Curatore

(dott.)